



50125 FIRENZE via San Niccolò 21
tel 055 2340597 fax 055 2346925
www.coordinamentocamperisti.it
info@coordinamentocamperisti.it

Comune di INZAGO (MI) **Al bando le autocaravan**

Con ordinanza n. 68 prot. n. 11072 del 27 luglio 2012, il Comandante della Polizia Locale di Inzago, Giulio Ferrandi ha istituito *“il divieto di sosta oltre le 24 ore, con rimozione forzata, dei caravan, autocaravan, camper e simili, su tutto il territorio comunale”* fatta eccezione per tre parcheggi.

Nella motivazione dell'ordinanza si legge:

- che le autocaravan in sosta arrecano alla viabilità e alla visualità degli utenti della strada;
- che la sosta delle autocaravan per lunghi periodi di tempo, toglie parcheggi a disposizione per la sosta temporanea di altri veicoli;
- che le autocaravan deturpano l'ambiente e il decoro urbano;
- che le autocaravan possono rappresentare problemi alla sicurezza pubblica in quanto, a causa delle loro dimensioni, hanno la capacità di nascondere gli accessi alle abitazioni favorendo l'occasione di atti criminosi nelle proprietà private;
- che l'occupazione della strada da parte di veicoli di grosse dimensioni per lunghi periodi non consente la pulizia del suolo;
- la necessità di individuare aree per il parcheggio delle autocaravan;

Un'ordinanza abnorme, discriminatoria, offensiva e illogica che dimostra non solo l'ignoranza della legge ma una vera e propria mancanza di educazione. Un provvedimento la cui gravità è superata solo dalla miopia dell'amministrazione di Inzago.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti si è attivata rapidamente al fine di evitare contenziosi con oneri per gli utenti in autocaravan e lo stesso Comune di Inzago.

Con istanza dell'8 agosto 2012 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, dopo aver spiegato i principi in materia di circolazione e sosta delle autocaravan richiamando la normativa, la sua *ratio* e delle direttive ministeriali non senza infirmare le argomentazioni contenute nell'ordinanza, chiedeva al Comandante della Polizia Locale di Inzago di presentare pubbliche scuse per aver scritto che la sosta delle autocaravan deturpa l'ambiente e il decoro urbano e di annullare d'ufficio l'ordinanza con relativa rimozione della segnaletica. In particolare si ricordava all'amministrazione di Inzago che con legge n. 336/91 e successivo Codice della Strada, il legislatore è intervenuto per evitare i contenziosi tra utenti in autocaravan ed enti proprietari delle strade con una *ratio* semplice e chiara, portatrice di una serie di innovazioni tra le quali la netta distinzione tra sosta e campeggio e l'applicazione, alle autocaravan, della stessa disciplina prevista per gli altri veicoli ai fini della circolazione stradale in genere e agli effetti dei divieti e limitazioni previsti negli articoli 6 e 7 (art. 185 c.d.s.).

A ciò si aggiunga che la stampa locale con l'articolo *“Già in bilico la nuova ordinanza anti-camper. A Rodano, per un'analoga disposizione, il Comune è stato costretto fare marcia indietro dopo un ricorso”* riportava la notizia che il Comune di Rodano, a seguito del ricorso dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, aveva dovuto modificare la propria ordinanza avvertendo il Comune di Inzago del rischio di un'analoga sorte.

Né il Comune di Inzago, né il Comandante Giulio Ferrandi fornivano risposta. Anziché rispondere, il Comandante della Polizia Locale di Inzago a seguito di un'attività di accertamento circa la presenza di autocaravan sul territorio, inviava ad alcune famiglie proprietarie di autocaravan una lettera con cui invitava a rimuovere le autocaravan avvertendoli dell'applicazione della sanzione e della rimozione coatta con relative spese.

Alla luce di tale comportamento, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti il giorno 11 settembre 2012 trasmetteva altra istanza al Comune e al Comandante della Polizia Locale di Inzago per capire:

1. se dopo aver disposto un divieto è consuetudine della Polizia Locale effettuare una ricognizione per accertare l'esatta collocazione sul territorio dei veicoli oggetto del provvedimento al fine di trasmettergli una lettera;
2. se dopo aver disposto un divieto per una o più categorie di utenti o veicoli è consuetudine che il Comando di Polizia Locale formuli lettere e le trasmetta ai cittadini proprietari di un veicolo oggetto del provvedimento;
3. quali sono e a quanto ammontano le risorse economiche e umane che sono state impegnate per le operazioni di accertamento della presenza di autocaravan sul territorio e per la trasmissione della lettera di invito alla rimozione.

Anche a questa seconda istanza, il Comune e il Comandante della Polizia Locale di Inzago non hanno dato risposta. Il Responsabile Giulio Ferrandi ha pensato invece di vietare la sosta nei giorni dal 15 al 17 settembre 2012 in via Spadolini per una manifestazione denominata "1° Concorso cani fantasia". Il caso (o altro) vuole che sia stato scelto proprio uno dei tre parcheggi che sarebbe stato riservato alle autocaravan. *Disagio su disagio*, come ci ha scritto un cittadino di Inzago. Sul punto è doveroso precisare che a seguito di successive segnalazioni ricevute dai camperisti inzaghesi è emerso che, nonostante la formulazione dell'ordinanza n. 68/2012, non tutta l'area del parcheggio Spadolini è riservata alle autocaravan. La formulazione dell'ordinanza ha creato l'equivoco, ingenerando confusione in alcuni camperisti che, leggendo l'ordinanza 68/2012 credevano di avere a disposizione tutta l'area di via Spadolini e che a seguito dell'ordinanza di divieto di sosta per manifestazione cinofila hanno evitato di sostare in tale area per non incorrere in ulteriori disagi.

Il 24 settembre 2012 l'amministrazione di Inzago si degnava di riscontro, seppure pleonastico.

Il Sindaco trasmetteva la nota prot. n. 14253 con la quale lungi dal fornire un riscontro puntuale e specifico alla nostra istanza dell'8 agosto 2012 si limitava a considerazioni di carattere generico nel tentativo di giustificare l'operato della Polizia Locale rispondendo parzialmente all'istanza dell'11 settembre, oltretutto con modalità che ci appaiono poco consone al ruolo che riveste.

Colpisce, tra le varie, la risposta del Sindaco su quanto si legge nell'ordinanza n. 68/2012 a proposito della sosta delle autocaravan che "deturpa l'ambiente e il decoro urbano". Per il Sindaco si tratta di "aspetti pienamente opinabili e soggettivi" che sono disponibili a riformulare o togliere dall'ordinanza. Per l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, invece, si tratta di affermazioni gravi e lesive delle quali si chiedevano le pubbliche scuse. Nella sua nota, il Sindaco conclude ritenendo di non aver agito in violazione di legge né di aver leso alcun diritto e comunicandoci che vi è stato un "previo controllo di legittimità effettuato dal Comandante".

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha prontamente replicato con istanza del 25 settembre 2012 ricordando anzitutto al Sindaco l'urgenza di revocare l'ordinanza stante la scadenza dei termini per proporre ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Dopo aver riscontrato i contenuti della nota prot. 14253, l'Associazione ha chiesto copia del provvedimento o della relazione attraverso la quale il Comandante della Polizia Locale ha effettuato il controllo preventivo di legittimità.

Restiamo in attesa di tale atto per leggere che tipo di controllo *preventivo* ha effettuato il Comandante di Polizia Locale il quale, a oggi, non ha fornito alcun riscontro.

Per accertare definitivamente l'errore di predisposizione dell'ordinanza 68/2012 e il conseguente errore di installazione della segnaletica ovvero la presenza di un nuovo provvedimento, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti con istanza del 26 settembre 2012 ha chiesto copia del provvedimento che ha istituito la segnaletica orizzontale (stalli di sosta) in via Spadolini cogliendo l'occasione per chiedere chiarimenti anche sugli stalli di via Orchidee e sull'area di via Turati.

Alla luce di quanto accaduto l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha provveduto anche a un comunicato stampa richiedendo la pubblicazione sul sito internet del Comune di Inzago dei curriculum dei dirigenti e degli atti coi quali sono stati investiti delle loro funzioni.

Né il Sindaco né il Comando di Polizia Locale hanno fornito riscontro alle istanze del 25 e 26 settembre costringendo l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a incaricare uno studio legale per le necessarie azioni.

Con ricorso del 2 ottobre 2012 lo studio legale Viganò-Brunetti, incaricato dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha proposto ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel ricorso l'Avv. Marcello Viganò ha evidenziato l'illegittimità dell'ordinanza n. 68/2012 per difetto di istruttoria, motivazione illogica e abnorme, violazione e/o falsa applicazione di norme, installazione di segnaletica non prevista e che induce alla violazione del codice della strada. A seguito della proposizione del ricorso al Ministero, l'esecutività dell'ordinanza n. 68/2012 veniva sospesa.

Nel frattempo l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti apprendeva che con delibera di Giunta n. 149 del 9 ottobre 2012 il Comune di Inzago spostava il mercato contadino prodotti a km 0 nel parcheggio della "Casa dell'acqua" in via Spadolini e con ordinanza n. 111 del 29 ottobre 2012 istituiva un divieto di transito e di sosta il primo sabato di ogni mese dalle ore 7 alle ore 14 sul parcheggio di via Spadolini. Anche in tal caso, dalla lettura del provvedimento sembra proprio trattarsi di un mercato che coinvolge l'intero parcheggio di via Spadolini, una delle tre aree riservate parzialmente alla sosta delle autocaravan.

Dopo oltre 1 mese di sospensione dell'ordinanza n. 68/2012, con istanza del 10 novembre 2012 inviata al Comune di Inzago l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, considerato il tempo trascorso e constatata l'insussistenza di ragioni urgenti che avrebbero permesso al Comune di Inzago di deliberare la provvisoria esecuzione dell'ordinanza, non avendo ricevuto alcuna comunicazione di provvisoria esecuzione, invitava il Comune a oscurare la segnaletica istituita con ordinanza n. 68/2012 e ad astenersi dal sanzionare le autocaravan in sosta nel territorio di Inzago fino alla conclusione della procedura. Tutto ciò anche al fine di evitare che la presenza dei segnali potesse indurre erroneamente a ritenere vigente un divieto che in realtà era sospeso. A oggi, 26 novembre 2012, il Comune di Inzago non ha fornito alcuna risposta. Si fa notare questa carenza non per cruccio di non essere presi in considerazione ma per dimostrare l'arrogante procedere (vizio storico della burocrazia italiana, ereditata dalle due principali burocrazie preunitarie, borbonica e sabauda, ed incurante dell'articolo 97 della Costituzione) di un ente pubblico che non considera l'obbligo gravante sulla Pubblica Amministrazione di un comportamento trasparente e secondo buona fede.

Il 15 novembre 2012 lo studio legale incaricato dall'Associazione riceveva la nota prot. 6222 del giorno 8 novembre 2012 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiedeva al Comune di Inzago di trasmettere con sollecitudine le proprie controdeduzioni al ricorso e di confermare le date di apposizione della segnaletica e incaricava il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria di effettuare un sopralluogo e redigere una relazione.

Il Comune di Inzago non solo ometteva di rispondere all'istanza del 10 novembre 2012 ma curiosamente, proprio alla luce di tale nota, in data 28 novembre 2012 pubblica sull'albo pretorio la delibera di Giunta n. 168/2012 con la quale conferisce provvisoria esecuzione all'ordinanza n. 68/2012.

Emblematico il comportamento dell'Amministrazione di Inzago che ricevuto il ricorso (e quindi sospesa l'ordinanza) resta inerte per oltre 1 mese e solo dopo la nota dell'Associazione dove si evidenziava la sospensione dell'ordinanza e l'assenza di ragioni urgenti per la provvisoria esecuzione stante il lasso di tempo già intercorso, dopo quasi 2 mesi dal ricorso emana il provvedimento di provvisoria esecutività. Fulminea la reazione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che con istanza dello stesso 28 novembre 2012, per evitare ulteriori contenziosi, chiede al Comune di Inzago di annullare d'ufficio entro 15 giorni la delibera di Giunta n. 168/2012 in quanto illegittima per **mancata indicazione e per insussistenza dei requisiti d'urgenza** richiesti dall'art. 74 regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada. Restiamo in attesa di un riscontro per capire se l'Amministrazione di Inzago avrà cura di non aggravare la propria posizione.

A NOI IL COMPITO DI PROSEGUIRE NELL'AZIONE QUOTIDIANA PER TUTELARE LA CIRCOLAZIONE E SOSTA DELLE AUTOCARAVAN

nel rispetto delle norme di legge, con conseguente revoca delle ordinanze *anticamper* e successiva rimozione della segnaletica e/o delle sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale.

A TUTTI I CAMPERISTI IL COMPITO DI segnalarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* e di associarsi, alimentando così il fondo comune che ci permette di sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per acquisire i provvedimenti istitutivi delle limitazioni alle autocaravan, analizzarli, formulare e inviare istanze/ricorsi/diffide al fine di farne dichiarare l'illegittimità e far rimuovere i divieti e/o le sbarre.

Di seguito una sintesi, in ordine cronologico, delle attività messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per ripristinare la corretta applicazione della legge in materia di circolazione e sosta delle autocaravan nel Comune di Inzago.

27 Luglio 2012

Il Comandante della Polizia Locale di Inzago, Giulio Ferrandi con ordinanza n. 68 prot. n. 11072 ha istituito il divieto di sosta oltre le 24 ore, con rimozione forzata, dei caravan, autocaravan, camper e simili, su tutto il territorio comunale, eccetto nelle seguenti aree: parcheggio sito in via Spadolini (casetta dell'acqua), parcheggio di via Turati (area feste) e parcheggio in via Orchidee tra via Tulipani e via Dei Glicini.

6 Agosto 2012

Un camperista di Inzago informa l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti inviando l'ordinanza n. 68 prot. n. 11072.

8 Agosto 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invia istanza al Comune e al Comandante la Polizia Locale di Inzago chiedendo di presentare pubbliche scuse e di annullare d'ufficio l'ordinanza.

3 Settembre 2012

Un camperista di Inzago ci invia la lettera con cui Giulio Ferrandi, Comandante della Polizia Locale lo invita a rimuovere il suo autocaravan pena l'applicazione della sanzione amministrativa, della rimozione coatta e delle relative spese di rimozione.

5 Settembre 2012

Un camperista di Inzago ci informa che i segnali di parcheggio riservato autovetture sono stati installati.

7 Settembre 2012

Un camperista di Inzago ci trasmette un articolo di giornale dal titolo "*Già in bilico la nuova ordinanza anti-camper. A Rodano, per un'analogia disposizione, il Comune è stato costretto fare marcia indietro dopo un ricorso*" nel quale si riporta la notizia che il Comune di Rodano, a seguito del ricorso dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ha dovuto modificare il testo della propria ordinanza avvertendo il Comune di Inzago del rischio di un'analogia sorte.

11 Settembre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invia una seconda istanza al Comune e al Comandante la Polizia Locale di Inzago chiedendo informazioni e spiegazioni sulla lettera inviata dal Comandante Ferrandi alle abitazioni delle famiglie in autocaravan, sul *modus operandi* della Polizia Locale nel momento in cui è istituito un divieto e sulle risorse impiegate per l'attività di accertamento e di trasmissione della lettera.

11 Settembre 2012

Un camperista di Inzago ci informa che i segnali di divieto di sosta su tutto il territorio comunale di Inzago eccetto i tre parcheggi sono stati installati all'ingresso del Comune.

15 Settembre 2012

Un camperista di Inzago ci informa che Giulio Ferrandi, Comandante di Polizia ha istituito un divieto di sosta dal 15 settembre al 17 settembre 2012 per manifestazione denominata "1° Concorso cani fantasia" in via Spadolini, proprio ove l'ordinanza 68/2012 aveva riservato la sosta alle autocaravan.

20 Settembre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invia un comunicato stampa agli uffici dell'amministrazione comunale e ad alcuni organi di informazione locale.

21 Settembre 2012

Un camperista ci informa che il parcheggio di via Spadolini è riservato alle autocaravan solo in parte.

22-23 Settembre 2012

Si apprende dell'apposizione di stalli di sosta nel parcheggio Spadolini e nel parcheggio in via Orchidee, mentre il parcheggio di via Turati è privo di segnaletica orizzontale.

24 Settembre 2012

Il Sindaco di Inzago, trasmette nota prot. 14253, ritenendo di non aver agito in violazione di legge né di aver leso diritti.

25 Settembre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invia una nota di riscontro al Sindaco e al Comandante la Polizia Locale di Inzago e rinnova la richiesta di annullare d'ufficio l'ordinanza attesa la scadenza del termine per proporre ricorso, evitando di dare incarico a uno studio legale. Con tale nota si chiede altresì copia del provvedimento o della relazione attraverso la quale il Comandante della Polizia Locale ha effettuato il controllo preventivo di legittimità.

26 Settembre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invia istanza di accesso al Comune di Inzago con cui chiede copia dei seguenti documenti: segnalazione del 12 marzo 2012 che avrebbe originato l'ordinanza n. 68/2012; documento con cui il Comandante ha effettuato il previo controllo di legittimità (già richiesto con istanza del 25 settembre); provvedimento che ha istituito la segnaletica orizzontale (stalli di sosta) in via Spadolini e in via Orchidee. Con tale nota si chiedono altresì chiarimenti in ordine alle modalità di sosta in via Turati (area feste).

30 settembre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invia un comunicato stampa con precisazioni sul combinato disposto tra ordinanza n. 68/2012 e ordinanza n. 80/2012 e con richiesta di pubblicazione sul sito internet del Comune dei curriculum dei dirigenti e degli atti con i quali sono stati investiti delle loro funzioni.

2 ottobre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per il tramite dello studio legale Viganò-Brunetti impugna l'ordinanza n. 68/2012 del Comune di Inzago con ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La proposizione del ricorso ha sospeso l'esecutività dell'ordinanza 68/2012.

9 ottobre 2012

Con delibera di Giunta n. 149 il Comune di Inzago ha deciso lo spostamento del mercato contadino prodotti a km 0 nel parcheggio della "Casa dell'acqua" in via Spadolini.

29 ottobre 2012

Con ordinanza n. 111 il Comandante della Polizia Locale di Inzago ha istituito un divieto di transito e di sosta il primo sabato di ogni mese dalle ore 7 alle ore 14 sul parcheggio di via Spadolini nell'area riservata al mercato contadino prevedendo l'apposizione della relativa segnaletica.

6 novembre 2012

Un camperista ci informa che il primo sabato del mese di novembre il parcheggio di via Spadolini era occupato in piccola parte e la segnaletica installata era amovibile, composta da due paletti e da nastro bicolore

10 novembre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invia istanza al Comune di Inzago con la quale evidenzia la mancanza di ragioni urgenti che avrebbero permesso di disporre la provvisoria esecuzione dell'ordinanza 68/2012 e conseguentemente, stante la sospensione dell'ordinanza, invita il Comune a oscurare la segnaletica e di astenersi dal sanzionare le autocaravan fino al termine della procedura.

La proposizione del ricorso ha sospeso l'esecutività dell'ordinanza 68/2012.

15 novembre 2012

Lo studio legale Viganò-Brunetti riceve per conoscenza la nota prot. 6222 del 08.11.2012 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato il procedimento. In tale nota il Ministero chiede al Comune di Inzago la trasmissione delle proprie controdeduzioni al ricorso e la conferma sulle date di apposizione della segnaletica. Il Ministero inoltre, incaricava il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria di effettuare un sopralluogo e redigere una dettagliata relazione con parere su ciascun motivo di ricorso.

28 novembre 2012

Il Comune di Inzago pubblica sull'albo pretorio la Delibera di Giunta n. 168 con la quale conferisce provvisoria esecuzione all'ordinanza n. 68/2012.

28 novembre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invia istanza al Comune di Inzago chiedendo di annullare d'ufficio la Delibera di Giunta n. 168, entro 15 giorni.